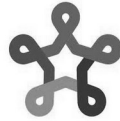




Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Programmazione
Progettazione, Manutenzione,
Mobilità sostenibile, Protezione civile



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PINQuA "Finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU" - M5C2 – INV. 2.3
ID Proposta 128 – ID Intervento 76 **CUP D15F21000100005 - CIG 9382618D4D**

COMUNE DI CREMONA

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO ALL'ARCH. MORRIS CICOGNINI DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE PER IL RECUPERO DEL FORNO PICCOLO PRESSO L'AREA FRAZZI IN CREMONA

Tra il Comune di Cremona e l'arch. Morris Cicognini con studio in via Miglioli, 33 a San Bassano (CR) - P.IVA 01286390198 – tel. 3287161677, PEC: morris.cicognini@archiworldpec.it, email: morris.cico@libero.it

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 - COMMITTENTE

Il Comune di Cremona affida il servizio di ingegneria ed architettura di cui all'art. 2 all'arch. Morris Cicognini con studio in via Miglioli, 33 a San Bassano (CR).

Il servizio è regolato dalle clausole di cui agli articoli che seguono.

L'interlocutore dell'incaricato per gli aspetti del presente servizio è il Responsabile Unico del Procedimento individuato nell'ambito del Comune di Cremona.

Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio di ingegneria ed architettura riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per il recupero del forno piccolo presso l'area Frazzi a Cremona, ai sensi degli artt. 17, 24 e 33 e seguenti del DPR 207/2010.

Art. 3 - CONTENUTI DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento e gli elaborati dovranno essere integrati ed essere conformi alle nuove disposizioni normative previste dal PNRR e al DNSH secondo il Regime assegnato dalle linee di finanziamento.

In relazione alle componenti oggetto del presente disciplinare, il servizio comprende la predisposizione dei seguenti documenti e lo svolgimento delle seguenti attività:

A.1 - A.2) Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Il servizio riguarda lo svolgimento del ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed è relativo a tutto l'intervento, comprensivo di opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche e di gestione.

A.1) per il progetto definitivo: redige le prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento con i relativi costi della sicurezza;

A.2) per il progetto esecutivo:

- redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- predispose un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1;
- predispose quanto richiesto ai sensi del PNRR e del DNSH secondo il regime dichiarato dalle linee di finanziamento ed in relazione alla tipologia di intervento.

1

Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sostenibile, Protezione Civile

Via Aselli, 13/a 26100 Cremona

Z:\IncarichiProfessionali\2022\FornoPiccolo-PINQuA-PNRR\Cicognini-CSPeCSEFornoPiccolo-2022_B\Cicognini_CSP_CSE_FrazziPiccolo.odt

Responsabile procedimento: arch. Simona Mella
0372 407616 simona.mella@comune.cremona.it

Referente per la pratica: arch. Maura Elsa Ziglioli
0372 407641 maura.ziglioli@comune.cremona.it

A.3) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (ai sensi dell'art. 92 D.Lgs 81/2008)

Il servizio riguarda lo svolgimento del ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ed è affidato per tutto l'intervento, comprensivo di opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche e di gestione.

Durante l'esecuzione dell'opera, ai sensi del D.Lgs. 81/08, del PNRR e del DNSH, il coordinatore della sicurezza per l'intervento nel suo complessivo:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs n. 81/2008 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica l'idoneità dei piani operativi di sicurezza, da considerare come piani complementari di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- verifica l'attuazione di quanto richiesto ai sensi del PNRR e del DNSH secondo il regime dichiarato dalle linee di finanziamento ed in relazione alla tipologia di intervento.

Nella redazione dei progetti, l'affidatario dovrà operare in sinergia con il RUP, con gli altri incaricati, con il verificatore, il validatore affinché l'integrazione tra questi possa garantire la qualità progettuale richiesta e necessaria.

In particolare, il soggetto economico dovrà prima concordare con il progettista architettonico, con quelli specialistici e con gli uffici tecnici le soluzioni che intende sviluppare, approfondire ed adottare per gli interventi da eseguire in progetto.

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato, condiviso e coordinato con i soggetti incaricati dall'ente, il RUP, il verificatore e il Servizio Tecnico del Comune di Cremona. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune di Cremona rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede dei Servizi tecnici comunali o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

Si precisa che alcuni elaborati devono essere compatibili con i formati e le modalità utilizzate dall'ufficio tecnico comunale.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in duplice copia cartacea e su supporto informatico da presentare o inviare per PEC al protocollo.

Saranno inoltre consegnati dei CD dei progetti in formato chiesto dall'ufficio tecnico del Comune con tutti i files grafici, alfanumerici, elenchi prezzi e computo metrico.

Qualora diventi obbligatoria per la prestazione oggetto del presente disciplinare, il soggetto dovrà applicare la normativa per la progettazione con modellazione informativa BIM, da coordinare con gli altri operatori economici incaricati dall'ente nell'espletamento di tale obbligo ed adeguare la restituzione e consegna all'ente del progetto definitivo ed esecutivo. L'espletamento della prestazione di progettazione con modellazione informatica BIM si intende già compresa nell'importo del servizio.

Art. 4 – NORMATIVA

Nello svolgimento del servizio conferito ed accettato con il presente disciplinare, l'affidatario dovrà attenersi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune, in generale dovrà operare nel rispetto delle disposizioni normative o regolamentari in vigore per le opere di edilizia pubblica, nonché per le opere strutturali, in particolare dovrà attenersi:

- D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sicurezza);
- D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, DPR 207/2010, linee guida ANAC;
- D.M. 11 ottobre 2017 (Criteri Ambientali Minimi);
- D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e dell'ambiente;
- La normativa per la progettazione con modellazione informativa BIM qualora diventi obbligatoria per la prestazione oggetto del presente capitolato;
- Normativa Comunale;
- Normativa nazionale relativa al Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e DNSH;
- Ulteriori norme e riferimenti tecnici applicabili.

Inoltre dovrà seguire la prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali.

In particolare l'affidatario dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 14 del 30 gennaio 2014 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001").

La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona.

L'incaricato dovrà assumere la speciale responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti.

Art. 5 – INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL PROGETTO

L'affidatario è tenuto a introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'amministrazione per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione del progetto, alle necessità del gruppo di progettazione con cui deve collaborare, del verificatore e del validatore senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Non saranno considerate varianti le modifiche richieste dagli enti preposti al rilascio di parere tecnico (Soprintendenza, ASL, ecc) o da norme tecniche in vigore durante la stesura del progetto.

Art. 6 – IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'opera da considerarsi ai fini della determinazione del compenso è di € 378.000,00.

L'importo complessivo per il servizio sopra specificate risulta essere pari ad Euro 20.826,00 oltre Contributo Cassa (5%) e Iva (22%) per un totale di Euro 26.678,11 salvo quel più o meno che risulterà a consuntivo, in relazione all'effettivo importo dei lavori progettati.

L'importo sarà così articolato:

- FASE A.1) per le prestazioni connesse al progetto definitivo: prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento con i relativi costi della sicurezza: € 579,27 oltre Contributo Cassa (5%) e Iva (22%) per un totale di Euro 742,05;
- FASE A.2) per le prestazioni connesse al progetto esecutivo: il piano di sicurezza e di coordinamento, la stima dei costi e quanto previsto per lo svolgimento del ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: € 5.784,90 oltre Contributo Cassa (5%) e Iva (22%) per un totale di Euro 7.410,46;
- FASE A.3) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione di tutto l'intervento: € 14.461,83 oltre Contributo Cassa (5%) e Iva (22%) per un totale di Euro 18.525,60.

Il RUP si riserva di approvare solo il progetto esecutivo e pertanto chiedere per alcuni elaborati progettuali direttamente lo sviluppo esecutivo; in tal caso il corrispettivo resterà invariato.

Art. 7 – ARTICOLAZIONE DELLE FASI E TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di consegna, che decorrono dalla data di comunicazione del Responsabile del Procedimento, sono i seguenti:

- FASE A.1) coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di tutto l'intervento per il progetto definitivo: 30

giorni naturali e consecutivi per il progetto esecutivo

- FASE A.2) coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di tutto l'intervento per il progetto esecutivo: 20 giorni naturali e consecutivi per il progetto esecutivo

- FASE A.3) coordinatore della progettazione in fase di esecuzione di tutto l'intervento: secondo l'articolazione del cronoprogramma dei lavori.

Nei suddetti tempi sono comprese le tempistiche necessarie per le consegne intermedie finalizzate a verifiche richieste dal RUP. La verifica (esclusa dalla presente procedura) si svolgerà contestualmente alla redazione dei progetti; una volta eseguita la consegna finale, per entrambe i livelli di progettazione, saranno assegnati al verificatore 7 gg. per l'emissione dei documenti attestanti le verifiche.

I suddetti termini verranno interrotti previo accordo con il RUP. In sede di attesa di pareri, nulla osta, verifiche o altre procedure amministrative, il RUP può richiedere al progettista di proseguire il servizio.

La fase di progettazione avrà inizio subito dopo l'affidamento (anche nelle more della stipula del contratto, se ritenuto necessario) al fine di rispettare i termini di consegna previsti dal PNRR.

Art. 8 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che l'affidatario dovrà affrontare per l'espletamento del servizio e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- le spese necessarie per eseguire i rilievi, prove, sondaggi, analisi;
- le spese per i viaggi e le missioni;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali durante l'esecuzione dei lavori;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri soggetti incaricati;
- l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- oneri previdenziali nella misura prevista dalla legge vigente;
- costo per la polizza assicurativa del progettista di cui al comma 4, art. 24 del D. Lgs. 50/20216 e s.m.i.

Sono inoltre a carico del soggetto, oltre quanto sopra riportato, tutti gli oneri per lo svolgimento delle fasi indispensabili alla definizione di quanto richiesto e tenuto conto la normativa vigente applicabile.

Art. 9 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli onorari ed i compensi verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura nei seguenti modi:

- Fase A.1), A.2) entro 30 giorni dall'approvazione degli elaborati appartenenti ad ogni fase da parte della Stazione Appaltante;

- Fase A.3) il 90% dell'importo riconosciuto verrà corrisposto proporzionalmente ai SAL liquidati alla ditta esecutrice, il saldo del 10% dell'importo riconosciuto verrà corrisposto dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori e la consegna del fascicolo tecnico aggiornato.

Art. 10 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

1. Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al soggetto affidatario del servizio dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

2. In caso di ritardo nella consegna degli elaborati o nell'espletamento dell'incarico rispetto ai tempi assegnati per ogni singola fase, o se il suo comportamento determina un ritardo nello svolgimento e consegna delle attività progettuali specialistiche degli altri soggetti incaricati dall'ente, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1% dell'importo netto dell'incarico della singola fase. Resta inteso che, l'A.C. avrà diritto ad ottenere il risarcimento dei danni per i ritardi nell'espletamento della prestazione o per la rinuncia all'incarico (tenuto conto che l'ente perderebbe l'intero contributo), lo stesso sarà chiamato a risarcire detti oneri conseguenti ed al rimborso delle spese sostenute dal Comune per espletare l'eventuale nuovo affidamento.

3. Resta inteso che, in caso di rinuncia al servizio, l'affidatario non avrà diritto ad alcun compenso.

4. Nel caso in cui l'affidatario a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trovi nell'impossibilità di portare a termine il suo incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.

5. Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà ritenersi libera da ogni impegno verso

l'affidatario, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il soggetto incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite ad un collegio arbitrale il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto avrà il compito d'interpretare la volontà espressa dalle parti nel contratto e quindi derimere le controversie nei limiti della volontà stessa delle parti in conformità alle nuove disposizioni normative definite dal Titolo I della Parte VI (artt. 204-211) del D.Lgs. n° 50/2016.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti stesse; in caso di disaccordo quest'ultimo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Cremona.

Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE

1. Saranno a carico del soggetto affidatario le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.
2. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Nazionale degli architetti e degli ingegneri in vigore, a quanto previsto dal D.M. n. 143/2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai criteri adottati nella definizione del presente incarico.
3. I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dei progettisti incaricati.
4. L'affidatario ha diritto di accesso alla costruzione per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.
5. Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento del servizio.
6. Le parti si danno reciprocamente atto che il servizio di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario. Quanto sopra convenuto con la presente scrittura in originale viene confermato e sottoscritto dalla parti contraenti.

ART. 13 – POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA E CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto affidatario dovrà munirsi a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, della polizza di responsabilità civile professionale ai sensi del comma 4, art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Il soggetto affidatario dovrà munirsi, pena la decadenza dell'affidamento, al momento della sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante, di una cauzione definitiva, come prevista all'art. 103 del D. Lgs 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dal soggetto affidatario saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri incarichi.

L'affidatario gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Per l'Amministrazione
Il Responsabile del Procedimento
arch. Simona Mella

L'Affidatario
arch. Morris Cicognini

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. 82/2005 E S. M. I.